

BORG0

Sala gremita per il convegno organizzato da Enervals, braccio operativo energetico di Finanziaria Valsugana

Interesse per il geotermico

BORG0 - Le notizie che arrivano dalla sala convegni di Valsugana Expo sono due. La prima, dell'assessore provinciale all'energia **Ottorino Bressanini**, è il raddoppio dei contributi che piazza Dante staccherà per il 2008 in favore degli impianti geotermici. La seconda è che in Valsugana c'è un bel movimento attorno alle energie rinnovabili.

Dopo la nascita nei mesi scorsi di Ergonova, la prima cooperativa della zona impegnata su questo fronte, la vetrina dell'expo si è aperta venerdì anche per Enervals, braccio operativo «energetico» di Finanziaria Valsugana spa, guidata da **Marco Sbetta** e da un cda composto da **Daniele Purin** (vicepresidente), **Vittorino Parotto** e **Claudio Rope-**

lato. Notevole l'interesse della fiera per l'incontro promosso dalla neonata srl sull'energia geotermica, con una sala convegni gremita di tecnici, installatori e semplici curiosi. I lavori del convegno sono stati aperti da **Maurizio Fauri**, delle facoltà di Ingegneria di Trento e Padova. Nel suo intervento, l'ingegnere ha tracciato il quadro normativo europeo per il contenimento delle emissioni, in particolare la direttiva che prevede, entro il 2020, un incremento di efficienza nei consumi del 20% e una percentuale analoga di energia prodotta da fonti rinnovabili. La soluzione? Abbinare le due cose, tenendo presente che la tecnologia permette di azzerare costi di gestione degli impianti e le emissioni ma anche che comportamenti corretti possono far risparmiare un terzo dell'energia che con-



L'ingegner **Maurizio Fauri** (Università di Trento e Padova) ha presentato il quadro normativo europeo per il contenimento delle emissioni e la direttiva che prevede, entro il 2020, un incremento di efficienza nei consumi del 20% e una percentuale analoga di energia prodotta da fonti rinnovabili

sumiamo.

Per i comportamenti serve cultura, per la tecnologia Enervals ha messo in piedi una collaborazione di peso con la Fondazione Bruno Kessler. Ne ha parlato **Alessandro Bozzoli** (FBK), titolare di una ricerca sulle tecnologie per lo sfruttamento dell'energia geotermica. Partendo dall'assunto che già a pochi metri di profondità la temperatura rimane costante tutto l'anno, Bozzoli e i suoi ricercatori stanno lavorando con la società di Borgo, l'Università di Padova e la Provincia per ottenere una mappatura puntuale del potenziale geotermico del territorio provinciale. Altri filoni della ricerca riguardano scambiatori di calore sempre più efficienti e la migliore integrazione possibile fra le diverse forme di sfruttamento delle energie rinnovabili.

Il lavoro scientifico va però di pari passo con le realizzazioni. **Patrizio Ferrai** (Enervals) ha raccontato quello che la società sta preparando per il nuovo ostello della gioventù che verrà realizzato proprio a Borgo. La progettazione è ancora in fase preliminare ma già si lavora per rendere l'edificio autosufficiente dal punto di vista energetico attraverso un impianto fotovoltaico/geotermico. I pannelli verranno integrati nella struttura architettonica e assieme alle sonde, sei per una profondità di cento metri, permetteranno di azzerare completamente i costi di riscaldamento, raffreddamento e produzione di acqua calda. Il costo? Quasi il triplo di un tradizionale impianto a metano (140 mila euro), ma con zero spese di gestione e un ritorno economico di oltre 5 mila euro annui grazie al conto energia.